

# Differenziata, è soltanto l'inizio

**Igiene ambientale.** La ditta che gestisce il servizio sta distribuendo agli esercizi commerciali una serie di carrellati che serviranno per gestire la raccolta nella fase d'avvio della nuova campagna

**Moscato: «Siamo molto motivati e cercheremo di fare tutto bene. A giorni partirà anche una speciale campagna di comunicazione»**

**GIOVANNA CASONE**

La raccolta differenziata è alle porte. Gli operatori della Ef Servizi Ecologici Srl di Misterbianco sono alle prese con la distribuzione di diverse centinaia di carrellati per la raccolta differenziata destinati alle utenze non domestiche. Gli esercizi commerciali saranno i primi ad avviare la grande rivoluzione culturale e ambientale che la raccolta differenziata porta con sé.

La distribuzione, affidata alla ditta che dal 17 novembre gestisce la raccolta e smaltimento dei rifiuti a Vittoria, è stata avviata da pochi giorni e già in città si inizia a pensare al futuro, motivo per cui c'è grande fermento e attesa. Di certo per il sindaco, Giovanni Moscato, è un primo passo verso il raggiungimento di un obiettivo politico, nonché un sogno e una vittoria per la città ipparina da parecchio tempo all'angolo in attesa di un progetto che prendesse piede e diventasse realtà. "Per noi, come Amministrazione, è una grande soddisfazione - dichiara il primo cittadino, Giovanni Moscato -. A sei mesi dal nostro insediamento siamo riusciti ad avviare la raccolta differenziata. Allo stato attuale stiamo distribuendo i kit della raccolta diffe-



LA CONSEGNA DEI CARRELLATI AGLI ESERCENTI

renziata alle utenze non domestiche, cioè quelle commerciali. Si tratta di diverse centinaia di carrellati. Stiamo prevedendo anche la realizzazione di un centro di raccolta per chi non avrà la consegna porta a porta del kit, magari perché l'esercente era non presente durante la consegna o chiuso. Al termine della consegna dei carrellati e dei calendari per la raccolta, si procederà con l'avvio vero e proprio della raccolta differenziata per le utenze commerciali.

## VIA PALESTRO Ma c'è pure chi continua a sporcare

gi.cas.) Mentre in città si cerca di avviare una rivoluzione culturale e ambientale tale da cambiare in meglio, c'è chi dell'inciviltà fa uno stile di vita. Sono quei vittoriosi che non amano la propria città, che la sporcano e la offendono. E quanto accaduto in questi giorni tra via Palestro angolo via La Marmora, nei pressi della chiesa di San Paolo. Per rispettare il decoro del luogo di culto l'amministrazione ha provveduto a spostare il cassonetto di poche decine di metri ma alcuni continuano a lasciare i propri sacchetti a terra dove prima si trovava il cassonetto. Per questo sono stati rafforzati i controlli tesi a sanzionare chi sporca.

Il tutto è previsto per la fine di gennaio. A fine mese, dunque, una piccola fetta del tessuto sociale, nello specifico i rappresentanti dell'economia locale (utenze commerciali), si cimenterà in un modus operandi che è comune a molti Comuni d'Italia. La raccolta differenziata non sarà cosa semplice e l'Amministrazione Moscato lo sa bene. Per questo motivo ha predisposto una campagna informativa per mettere in chiaro le modalità di raccolta al fine di informare il cittadino in maniera esaustiva e sarà gestita dal Comune. "Stiamo preparando la campagna comunicativa - aggiunge il sindaco -. Uscirà tra una decina di giorni. Abbiamo predisposto anche delle brochure e calendari, in cui si spiega come dovranno funzionare le cose, e saranno distribuiti in tutte le utenze commerciali e private". Sulla campagna informativa, il sindaco Moscato, mantiene il riserbo. Nessuna notizia sullo slogan che sarà utilizzato e del tipo di approccio pensato. "Sarà una sorpresa - commenta entusiasta -. Non posso anticipare nulla, ma sono certo che i cittadini avranno modo di apprezzare la campagna comunicativa che abbiamo scelto e pensato per la città. A breve saprete". Intanto, il primo cittadino, incassa i consensi della città e di altre realtà locali vicini per aver avviato un progetto che segna la svolta per la città di Vittoria. "Un risultato - precisa - impensabile eppure ci siamo riusciti. Non ci credeva nessuno che ce l'avremmo fatta e, invece, eccoci con la distribuzione dei carrellati alle utenze commerciali e poi passeremo alle utenze domestiche. Non è un caso che abbiamo ricevuto i complimenti di comuni vicini e persino del commissario della Sir". Un primo grande passo in attesa di tanti altri, già programmati.

**LE UTENZE.** La raccolta differenziata coinvolge anche le utenze domestiche. Infatti, al termine della distribuzione dei carrellati per gli esercizi commerciali, toccherà alle abitazioni. I kit per la raccolta differenziata destinati alle utenze private sono in arrivo. "Parliamo - precisa il sindaco, Giovanni Moscato, di ben 25 mila utenze. Molti di questi kit sono arrivati, altri verranno consegnati a breve. Anche per le utenze domestiche utilizzeremo lo stesso metodo: in parte la consegna avverrà con la distribuzione porta a porta dei contenitori, in parte attraverso i punti di raccolta". Sono previsti cinque punti di raccolta, anche se la dislocazione è ancora in itinere. In grandi linee si parla di via Del Tennis, Scoglitti, zona Emaia e Giardinazzo. La raccolta avverrà porta a porta, ogni giorno tranne la domenica

# Bocchetti alla Soaco una nomina che divide il Pd: «Scelta oculata» Berlinguer: «Macché»

**LUCIA FAVA**

COMISO. Il 2017 è iniziato in maniera incerta per Soaco spa. L'ultima assemblea dei soci della società che gestisce l'aeroporto Pio La Torre, il 27 dicembre scorso, si è conclusa di fatto senza un nuovo management. Solo il sindaco Filippo Spataro, in rappresentanza del socio di minoranza (il Comune di Comiso), ha espresso i nominativi del presidente e di uno dei consiglieri del cda, indicandoli rispettivamente in Salvatore Bocchetti e Silvana Tuvè. New entry il primo, riconferma per la seconda. Ma i nomi designati dal primo cittadino comisano vanno adesso ufficializzati nel corso di una nuova assemblea dei soci che dovrebbe tenersi a giorni. Assemblea che non è stata ancora convocata. In quella sede, il socio di maggioranza, Intersac, dovrà esprimere i nomi dell'amministratore delegato e di due consiglieri d'amministrazione.

Un plauso alla nomina di Bocchetti arriva dall'ex sindaco di Comiso, oggi consigliere regionale, Pippo Digiacomo, per il quale "il Pd di Comiso e il suo sindaco hanno espresso il loro nome alla presidenza di Soaco fuori dalla nomenclatura di dirigenti politici e rinunciando a nomi autorevolissimi per dare un segnale chiaro di quanto le sorti dell'aeroporto di Comiso siano prevalenti su tutto, anche sulle legittime ambizioni dei singoli personaggi, senza considerarlo oggetto di mercimonio politico in cui si scambiano presidenze con voti o consiglieri". "Salvatore Bocchetti - prosegue l'on. Digiacomo - non è un 'politico', ma un manager di successo che ha amato e ama la sua città e il suo territorio e ce la metterà tutta per fare bella figura, portare avanti l'aeroporto di Comiso e tirarlo fuori dalle secche pericolose nelle quali sembra impigliato". Di diverso avviso il Laboratorio politico Berlin-

guer di Comiso, per il quale le nuove nomine non sarebbero che "nuove spartizioni di poteri, nuovi giochi politici con la strumentalizzazione di volti nuovi". "Dopo due bandi andati a vuoto e non rivisti (tre in realtà) - rimarca il Laboratorio -, dopo alcuni voli cancellati e dopo il fuggi fuggi generale di alcune compagnie aeree, ci si chiede ancora una volta quali siano stati i criteri, le competenze tecnico-professionali aereo-



IL MANAGER SALVATORE BOCCHETTI

**L'on. Digiacomo: «E' una figura di grande spessore che farà molto»**

portuali e i titoli con i quali il sindaco ha fondato la nomina del neopresidente dopo un anno di attenta riflessione. Non si riesce a comprendere il come e il perché le decisioni prese siano inversamente proporzionali alle richieste del territorio ragusano e alle sue conclamate necessità e mirate solo a garantire i poteri forti.

Il Laboratorio Politico Berlinguer Comiso rimane attonito e allibito dinanzi alle tante dichiarazioni di parte che pur di mantenere la propria visibilità giustificano scelte personalistiche a discapito dell'onestà intellettuale della comunità".

# Quasi pronto il Piano finanziario Sac per investire 100 milioni a Fontarossa

Comiso e Trapani: pareggio di bilancio nel 2019. Punta Raisi: scontro Gesap Enac

CATANIA. La Sac sta ultimando il piano finanziario da presentare all'Enac. E' di circa 100 milioni di euro per i lavori da eseguire entro il quadriennio. Diciamo che le cose più importanti sono tre: trasformare il capannone «Norma» in terminal C per i voli extra Schengen, aprire la vecchia aerostazione Morandi entro il 2019 per realizzare il terminal B e impostare un nuovo piano di circolazione.

Il 2016 si è chiuso con 7.890.000 passeggeri: solo nei giorni di Natale sono stati 425.000. E' una crescita continua e non ci sono particola-

**2016 d'oro.** Nello scalo catanese sono transitati 7,9 mln di passeggeri



L'AEROPORTO DI CATANIA: SOLO NEI GIORNI DI NATALE 425 MILA PASSEGGIERI. SOTTO IL PADIGLIONE "NORMA"

ri problemi. Naturalmente per la realizzazione di una nuova pista da 3.200 metri (quella attuale è 2.600) bisognerà che prima le Ferrovie abbassino la linea ferrata sulla quale deve passare la pista.

Il presidente dell'Enac, Vito Riggio, si dice ottimista sul fatto che il nuovo management della Sac potrà dimostrare di avere i 100 milioni da investire. Si chiede soltanto: «E tra quattro anni che succede?», augurandosi che almeno di qua ad allora sarà esperita la gara internazionale per la scelta di un partner privato.

L'aeroporto di Comiso gestito

dalla Soaco raggiungerà la parità di bilancio entro il 2019, secondo quanto prevede il piano industriale. Nel 2016 ha totalizzato 460.000 passeggeri con un incremento del 23,7%. Presto sarà rinnovato il vertice di gestione, ma ancora non è stato deciso nulla, e i nomi che circolano sono fasulli. In ogni caso Di Bernardo presidente e Taverniti amministratore delegato hanno assicurato finora una sana gestione dello scalo ibleo così importante ai fini turistici di quell'area.

Dove non va bene è alla Gesap che gestisce l'aeroporto di Palermo. C'è in atto uno scontro tra il sindaco



Orlando (il Comune detiene il 73% della Gesap) e il presidente dell'Enac Vito Riggio, stranamente due dei protagonisti della «primavera di Palermo». Riggio chiede la cessione di una quota dell'aeroporto a un privato, ma a Palermo da questo orecchio non ci sentono. Per cui, se entro il 27 gennaio la Gesap non trova i 44 milioni necessari per gli investimenti nel quadriennio, potrebbe scattare la revoca della concessione quarantennale. La Gesap ha anche fatto ricorso addirittura al Tar contro la minaccia di revoca dell'Enac (una cosa del genere era stata fatta dal vecchio management della Sac contro il vertice dell'Enac). Insomma, uno scontro dai toni duri. A questo punto non si capisce perché la società di gestione, in palese difficoltà finanziaria, non si decida a cercare un partner privato per Punta Raisi. Tra l'altro ricordiamo che l'allora vicepresidente della Gesap è stato arrestato tempo fa mentre intascava una tangente da 100 mila euro.

Lo scalo civile/militare di Trapani Birgi ha già dei privati dentro la società di gestione Aigest: la società strutture di Sicilia dell'imprenditore armeno Eurnekian, l'editore Panerai e Cesare Quercioli, mentre la Regione ha il 59,7 per cento. Anche l'aeroporto di Trapani, come quello di Comiso, prevede il pareggio di bilancio entro il 2019. Entrambi di scali hanno il vantaggio di non dover pagare il servizio Enav degli addetti alla torre di controllo.

T. Z.

## PROGETTI

Le cose più importanti da realizzare al Vincenzo Bellini sono tre: trasformare il capannone «Norma» in terminal C per i voli extra Schengen, aprire la vecchia aerostazione Morandi entro il 2019 per realizzare il terminal B e impostare un nuovo piano di circolazione. E si lavora anche la realizzazione di una nuova pista da 3.200 metri (quella attuale è 2.600) ma prima bisognerà aspettare che le Ferrovie abbassino la linea ferrata sulla quale deve passare la pista.